

Tecnologie e apprendimento: quali evidenze?

Maria Ranieri Università di Firenze





Credenze

- Credenza n. 1. La multimedialità favorisce l'apprendimento e, quindi, tanto più un prodotto didattico è multimediale, tanto maggiore sarà l'apprendimento.
- Credenza n. 2. L'interattività consente un maggiore coinvolgimento dell'allievo e di conseguenza un maggiore apprendimento; pertanto, tanto più un prodotto didattico è interattivo, tanto maggiore sarà l'apprendimento.
- Credenza n. 3. L'ipertestualità permette lo sviluppo di forme di pensiero aperte e reticolare; di conseguenza, l'impiego degli ipertesti favorisce lo sviluppo cognitivo degli allievi.
- Credenza n. 4. Il web 2.0 è sociale e partecipativo; di conseguenza, l'uso di strumenti del web 2.0 rende l'apprendimento sociale e collaborativo.



Cosa dice la ricerca?

 Gli studi di Russell e il fenomeno della "no significant difference"

Le systematic review dell'EPPI

Il barometro di Hattie







Russell (2001)

- Esamina in una prospettiva storico-comparativa 355 studi (dal 1928 al 1998)
- The No Significant Difference = Il tipo di media utilizzato non influenza in modo significativo l'apprendimento
- Si veda anche Clark il quale paragonava le tecnologie per apprendere ad un «camion che trasporta alimenti»



EPPI Center (Dal 2000 ad oggi)

• Sistematic Review. Consiste in una revisione sistematica della letteratura, intorno ad una determinata domanda di ricerca, volta alla selezione, valutazione e sintesi (attraverso tecniche anche complesse come la meta-analisi o la meta-etnografia) della migliore evidenza disponibile su un determinato dominio conoscitivo.

http://eppi.ioe.ac.uk/cms/





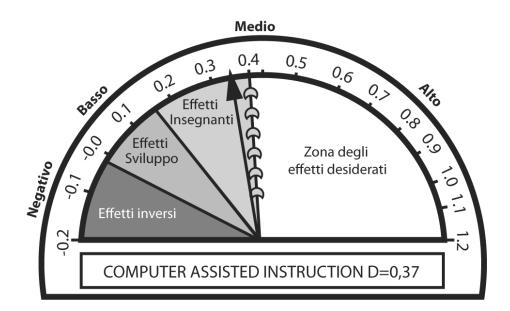
Quali evidenze?

| Ambito | Impatto |
|------------------------------------|--|
| TIC e area linguistico-espressiva | -Non esistono chiare evidenze circa il |
| | ruolo positivo delle ICT per |
| | l'apprendimento in quest'area |
| | disciplinare |
| TIC e area matematico-scienitifica | -Impatto positivo della visualizzazione |
| | sui processi di comprensione di alcuni |
| | concetti matematici |
| | -Più controverso l'impatto della |
| | simulazione: in particolare, le |
| | simulazioni possono favorire una |
| | migliore comprensione dei concetti |
| | scientifici, a patto che gli studenti |
| | abbiano familiarità col software |
| | utilizzato e sia guidati dai docenti |
| TIC e motivazione | Influenza positiva sulla motivazione, ma |
| | si trascura spesso l'incidenza |
| | dell'«effetto novità» |



Hattie (2009)

 Hattie si è proposto di sintetizzare i risultati di queste sintesi statistiche e di mostrare se e in quale misura un determinato fattore (ad esempio, la tecnologia, la motivazione, l'apprendimento cooperativo, e così via) ha incrementato i risultati dei soggetti sotto esame.



| LEGENDA | |
|------------------------|---------------|
| Errore standard | 0.059 (Medio) |
| Livello | 71° |
| Numero di meta-analisi | 81 |
| Numero di ricerche | 4,875 |
| Numero di effetti | 8,886 |
| Numero di persone (18) | 3,990,028 |



Quali evidenze?

| Tipologie tecnologico-didattiche | Impatto in termini di «differenze» |
|--|---|
| | (stima basata sul barometro degli |
| | effetti di Hattie, 2009) |
| Web based learning, uso del web in | Basso (d=0,18) |
| classe per attività di ricerca | |
| | |
| Video interattivi, multimedia, ipermedia | Medio-alto (d=0,52) |
| | |
| Simulazioni e videogiochi | Medio-basso (d=0,33) |
| | *************************************** |
| Istruzione programmata | Basso (d=0,24) |
| | |
| Istruzione a distanza | Molto basso (d=0,09) |
| | |



Condizioni di efficacia del PC in classe

- (1) viene proposto come risorsa integrativa e non sostitutiva dell'insegnante, consentendo allo studente di sperimentare una varietà di strategie di insegnamento (almeno due, quella del computer e quella dell'insegnante);
- (2) gli insegnati ricevono adeguata formazione all'utilizzo delle tecnologie come strumento di insegnamento e apprendimento;



Condizioni di efficacia del PC in classe

- (3) vengono ripetutamente offerte opportunità per apprendere;
- (4) lo studente, e non l'insegnante, esercita il «controllo» sul processo d'apprendimento;
- (5) si valorizza l'apprendimento tra pari;
- (6) si dà risalto al *feedback*.



Considerazioni conclusive

- La tecnologia di per sé non migliorano l'apprendimento (ma nemmeno lo peggiorano)
- Un fattore fondamentale rimane l'approccio pedagogico e la regia didattica
- Vanno ricercate le condizioni che possono favorire l'apprendimento supportato dalle tecnologie
- Prospettiva da approfondire: tecnologie come risorse culturali (approccio ecologico)



Grazie! ©

Maria Ranieri Università di Firenze

